

## ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA DI CIRCA 356 MQ IN VIA PANDINO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI "ORTI SOCIALI"

I sottoscritti:

- Redondi Maurizio nato a Crema il 19 agosto 1955 e residente a Crema, Via Del Novelletto n. 10, il quale interviene al presente atto in rappresentanza, quale dirigente incaricato dell'Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale del "COMUNE DI CREMA", con sede in Crema, codice fiscale 91035680197 & PI 00111540191, in esecuzione della determina di autorizzazione alla sottoscrizione del presente accordo N. .... del ..... Progr. N. ...., che in copia conforme qui si allega, di seguito denominato **Comune**;
- Don Francesco Gipponi il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente Pro-Tempore di "CARITAS CREMA - FONDAZIONE DON ANGELO MADEO", con sede in Crema (CR) Viale Europa, 2/4 codice fiscale/PI 91028510195, che provvederà alla cura della porzione assegnata di area e che di seguito sarà denominata **Assegnatario**;

Premesso che:

- con deliberazione n. 80 del 27.02.2017, la Giunta Comunale ha dichiarato la volontà dell'Amministrazione Comunale di riassegnare la porzione di area di Via Pandino, destinata al progetto "orti sociali", inserita nell'ambito dei servizi indirizzati alla promozione della sostenibilità e della sensibilità ambientale, con il fine di migliorare il benessere delle persone, la socializzazione, il recupero e l'integrazione;
- è stato pubblicato l'AVVISO pubblico per la richiesta di assegnazione e partecipazione al progetto "orti sociali" per in Via Pandino, dal 09.03.2017 al 26.03.2017;
- sono pervenute nel termine stabilito, n° 2 richieste di assegnazione, tra cui la Vostra protocollata in data 14.03.2017 n. 13.288, alle quali la Giunta Comunale nella seduta del 10.04.2017, ha espresso parere "favorevole al perfezionamento della procedura di assegnazione";
- l'area, di cui al Fg. 19 Mapp. 341 parte, di complessivi 1.432 mq, sita in Via Pandino, è individuata dalla pianificazione comunale come *Ambito per servizi d'interesse pubblico o generale*, ed è stata suddivisa in n° 4 lotti, di cui quello oggetto del presente accordo ha superficie di circa 356 mq ed è individuata con la lettera "B" nella planimetria allegata;
- l'assegnazione temporanea ed in forma sperimentale ad associazioni senza fini di lucro, è volta all'attivazione del progetto definito "orti sociali", da inserire nell'Ambito dei Servizi indirizzati alla promozione della sostenibilità e della sensibilità ambientale, con il fine di migliorare il benessere delle persone, la socializzazione, il recupero e l'integrazione;
- l'Assegnatario, è un'Associazione che non persegue fini di lucro, ne diretto ne indiretto i cui scopi sono contenuti all'art. 2 dello Statuto dell'Associazione;

**CIO' PREMESSO**

1. Il Comune assegna in comodato d'uso gratuito e temporaneo per una durata di 3 anni, l'area di proprietà comunale, quantificata in relazione alle esigenze ed al numero delle richieste ritenute idonee;
2. L'area assegnata è provvista di recinzione perimetrale, e la predisposizione per l'allaccio alla fornitura di acqua per l'irrigazione;
3. La superficie indicativa assegnata è di 356 mq circa, individuata alla lettera B della planimetria allegata al presente accordo;

L'ufficio comunale competente ha effettuato l'individuazione per il picchettamento delle particelle orticole.

Il comune ha provveduto esclusivamente al picchettamento delle particelle, alla posa della recinzione perimetrale ed alla predisposizione per l'approvvigionamento idrico, tutte le altre opere che si rendessero necessarie per l'allestimento degli orti saranno a carico dell'assegnatario, pur nel rispetto di quanto successivamente disposto;

4. L'area assegnata dovrà essere coltivata direttamente dall'assegnatario, che non potrà avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno.
5. L'assegnatario SI IMPEGNA a rispettare quanto di seguito elencato:
  - allo sfalcio e alla manutenzione, dell'area assegnata;
  - a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
  - è fatto divieto alla costruzione abusiva di capanni, baracche, coperture e similari;
  - è vietata la realizzazione di vialetti interni ai singoli lotti in massetto di calcestruzzo, lastre di cemento e similari;
  - a recingere (ove non già recintato) il proprio appezzamento esclusivamente con le modalità previste dall'amministrazione comunale con recinzioni di altezza non superiore a m. 1,00;
  - le coperture in teli di plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose; in altezza non potranno essere superiori a m. 0,80;
  - è consentito l'uso di tutori di origine naturale a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) ma questi non devono superare l'altezza di m. 2,50 fuori terra;
  - tenere pulito ed in buono stato le parti comuni, eventuali viottoli e fossetti di scolo;
  - non danneggiare in alcun modo gli orti degli altri assegnatari;
  - non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione, dove presente;
  - non usare acqua per scopi diversi dall'annaffiatura del terreno;
  - è vietato tenere bidoni e similari, fatto salvo di eccezionali casi autorizzati dall'amministrazione per uso collettivo, opportunamente predisposti.
  - all'interno dell'area degli orti sociali sarà possibile, con speciale permesso dell'amministrazione comunale, organizzare eventi con attività ristorativa temporanea e di vendita che non preveda scopo di lucro a base di prodotti degli orti (beneficenza, no profit);

- non scaricare materiali, anche se non inquinanti;
- è vietato accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere;
- è vietato installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui;
- è vietato l'allevamento in qualunque forma di animali;
- è vietato abbandonare animali, liberi o legati all'interno dell'intera area orticola;
- è vietato utilizzare l'area assegnata per usi diversi da quelli previsti dal presente regolamento.
- è vietato accedere agli orti con qualsiasi tipo di mezzo a motore, motocicli inclusi, eccezion fatta per le apposite aree eventualmente predisposte dal Comune; auto, moto, motorini e biciclette dovranno essere parcheggiati all'interno dell'eventuale parcheggio di competenza o negli appositi spazi consentiti.

6. Qualunque tipo d'intervento non presente nel precedente elenco, è surrogato all'autorizzazione dell'ufficio comunale competente.
7. Il Comune declina ogni responsabilità rispetto ad incidenti o malori che potessero occorrere all'assegnatario/conducente nell'opera di coltivazione dell'orto demaniale o a terzi.
8. L'accesso all'approvvigionamento idrico è garantito, ma l'uso è riservato solo per l'annaffiatura. Ogni assegnatario adotta il sistema d'irrigazione che gli è più congeniale, però con la precauzione di non creare disagi agli altri assegnatari.

E' vietato sprecare acqua e ci si affida al senso di responsabilità degli assegnatari.

La fornitura dell'acqua sarà a titolo gratuito, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà di calcolarne il consumo applicando un apposito canone.

Sono vietati bidoni di accumulo di acqua per uso esclusivo, fatto salvo i casi in cui non sia il comune stesso a predisporre cisterne per utilizzo collettivo nei casi di mancanza di altre fonti d'approvvigionamento. Il rifornimento e i costi di rifornimento sono a carico degli assegnatari.

9. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di specie OGM, di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, pesticidi, ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente.
10. Gli attrezzi ed il materiale da lavoro sono a carico e ad uso privato dell'assegnatario del lotto che dopo l'uso dovrà riporre il tutto negli appositi spazi destinati allo scopo, e non lasciato nell'orto.
11. Gli scarti ortivi devono essere trasformati in compost. L'assegnatario è tenuto a smaltire gli scarti vegetali nella propria area assegnata, secondo il principio del riciclo e della concimazione ecocompatibile.

Gli scarti ortivi, che per quantità o qualità non siano smaltibili nell'area di orto assegnata, devono essere conferiti alla piattaforma ecologica consortile.

E' obbligatoria la raccolta differenziata.

E' assolutamente vietato accendere fuochi per smaltire rifiuti o scarti vegetali ed anche per scaldarsi.

12. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto levata da ogni responsabilità civile e penale.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente accordo, si demanda alle norme del Codice Civile.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni, danni o furti a persone o/e cose all'interno degli orti sociali comunali, derivanti dalle attività svolte negli stessi da parte dell'assegnatario o dall'uso improprio di attrezzi o dalla presenza di animali.

13. Le competenze per i controlli e le verifiche di ogni genere sono individuate nella figura della Polizia Locale e nel personale degli uffici comunali delegati.
14. La durata dell'assegnazione è di 3 anni, e la decadenza dell'assegnazione avverrà alla scadenza del termine stabilito o per il mancato rispetto del presente accordo, o per le motivazioni di cui al successivo art. 17.
15. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di 15 giorni e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

Nel caso in cui dovesse verificarsi l'esigenza di individuare nuove aree comunali in cui collocare gli orti (per programmazioni urbanistiche e di pianificazione territoriale) i criteri per l'atto di trasferimento, i tempi e le modalità verranno definiti dall'Amministrazione Comunale.

16. Il Comune si riserva la facoltà di deroga delle norme del presente accordo ove intervengano particolari e comprovati motivi di interesse pubblico preventivamente comunicati.
17. Al momento della scadenza dell'assegnazione, il lotto dovrà essere restituito all'Amministrazione libero ed in condizioni idonee alla ripresa delle attività di coltivazione ed andranno riconsegnate le chiavi dei cancellini di accesso ai lotti.

Crema, il \_\_\_\_\_

F.TO \_\_\_\_\_ L'Assegnatario

F.TO \_\_\_\_\_ Il Comune di Crema